



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 36

venerdì 20 ottobre 2006

Umbria IMPORTANTE DECISIONE DEL TAR DELL'UMBRIA

Con sentenza n. 517 del 13 ottobre 2006 il TAR dell'Umbria ha accolto i ricorsi presentati unitariamente da tutti i Consorzi Umbri, proficuamente coordinati dall'Unione Regionale dei Consorzi di bonifica. Con tali ricorsi erano stati impugnati i provvedimenti adottati dalla Regione Umbria per l'ammissibilità di un referendum popolare abrogativo della legge regionale Umbria n. 30/2004 recante "Norme in materia di bonifica".

I Consorzi Umbri, difesi dagli avvocati Arcangelo Guzzo e Claudio Martino dello studio fondato dall'avvocato Giovanni Compagno, hanno conseguito una importante vittoria in sede giurisdizionale giacché il TAR Umbria ha dichiarato l'inammissibilità del referendum popolare in quanto relativo alla materia "governo del territorio", con ciò riconoscendo che l'azione della bonifica e dei Consorzi rientra in tale settore.

L'importante sentenza

elimina la preoccupazione per una infondata consultazione la cui richiesta, peraltro, era collegata a particolari situazioni territoriali e politiche.

Sardegna A.N.B.I. ED AGRICOLTORI PREOCCUPATI PER IL FUTURO DELLA BONIFICA

Organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori della Sardegna si è tenuto a Terralba un Convegno dedicato al tema "Il ruolo e le funzioni dei Consorzi di bonifica in agricoltura". L'argomento è di estrema attualità in relazione all'esame, in corso in seno alle competenti Commissioni del Consiglio Regionale della Sardegna, di due proposte di legge: una relativa all'ordinamento della Bonifica e dei Consorzi, l'altra alla gestione delle risorse idriche.

Il dibattito si è rilevato molto puntuale e significativo alla presenza del Presidente della Commissione Regionale Agricoltura, Sanna, e di

altri Consiglieri regionali. Tra i relatori anche il Direttore Generale **A.N.B.I.**, Anna Maria Martuccelli, che ha dedicato il suo intervento ad un esame puntuale delle proposte di legge in discussione, esprimendo forte preoccupazione per il misconoscimento di alcuni fondamentali principi che regolano il settore, quali la polivalenza funzionale della Bonifica integrale, la gestione integrata acqua e suolo, un sistema elettorale risalente agli anni '60, la violazione del principio dell'autogoverno per un previsto commissariamento generalizzato, una enorme lievitazione dei costi irrigui a seguito del proposito di affidare tutto il sistema idrico multisettoriale (oggi in gran parte gestito dai Consorzi) ad un ente unico delle risorse idriche. Analoghe valutazioni critiche sono state espresse dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole nonché da numerosi utenti intervenuti.

Il Presidente della Commissione Agricoltura ha difeso, in verità, il provvedimento relativo alla nuova disciplina dei

Consorzi di bonifica anche se, su alcuni aspetti, è sembrata emergere la possibilità di una riflessione.

A conclusione dei lavori Daniele Toniolo, rappresentante della Giunta Nazionale CIA nonché membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo ANBI, ha sottolineato la rilevanza dell'azione della Bonifica integrale sul territorio, la imprescindibile integrazione tra difesa del suolo e risorse idriche, la grande rilevanza del principio dell'autogoverno, la forte preoccupazione per i paventati costi dell'irrigazione; ha concluso auspicando che i provvedimenti di legge sardi possano tener conto di quanto emerso nel dibattito.

Puglia **UN ATTO DI** **GRANDE** **RESPONSABILITA'**

Pur non essendo fra gli enti sottoscrittori del documento congiunto per il rilancio della coltura bieticola, il **Consorzio di bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) ha autonomamente deciso una riduzione, pari al 30%, dei contributi irrigui dovuti dai coltivatori di bietole per la stagione primavera-estate 2007. Tale scelta, che ha riscosso soddisfazione ed apprezzamento da parte delle associazioni di settore (A.N.B., C.N.B., A.B.I.) e della società "Zuccherificio del Molise", risponde ad una precisa

richiesta della filiera bieticolo-saccarife-ra, impegnata ad assicurare una prospettiva al bacino produttivo meridionale, di cui la metà delle superfici coltivate è ubicata in Capitanata.

Toscana **E + E + E**

Efficienza, efficacia, economia: sono questi i tre principi, la cui applicazione ha portato il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) a ridurre consistentemente, nel giro di pochi anni, il contributo minimo a carico dei consorziati, grazie al costante aggiornamento del catasto dell'ente, indispensabile per un'efficace lotta all'evasione ed all'elusione. Il Consiglio dei Delegati ha anche approvato il piano triennale dei lavori (2007-2009); per il prossimo anno sono previsti interventi di manutenzione ordinaria per un importo complessivo pari a 2.300.000 euro.

Veneto **UN'IDEA** **"LUMINOSA"**

Utilizzando un'opportunità offerta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il **Consorzio di bonifica Valli Grandi e Medio Veronese** (con sede a Legnago, nel veronese) ha ottenuto l'incentivo

ministeriale per dotarsi di pannelli fotovoltaici ed ha così trasformato il tetto della sede in una "centrale produttiva solare". Sono ben 120 i pannelli posizionati che garantiscono, all'ente consortile, non solo un risparmio sulla bolletta, ma anche un ricavo per la cessione dell'energia elettrica in esubero. La convenzione è ventennale, ma l'ammortamento dei costi dell'impianto è previsto in meno di un decennio.

Emilia-Romagna **LA CONFERMA DI** **UNA COSTANTE** **OPERATIVITA'** **CONSORTILE**

Nonostante la critica capacità finanziaria pubblica, il **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) promuoverà, nel 2007, lavori per un importo complessivo di 2.893.000 euro: 688.000 euro per opere di difesa idraulica e presidio del territorio di pianura, 666.000 euro per interventi irriguo-ambientali, 1.539.000 euro per opere di Bonifica montana; ad esserne coinvolti saranno numerosi comuni, ma i progetti più importanti interesseranno i territori reggiani di Gattatico (sistemazione idraulica dei cavi Calintano e Giarola), S. Polo d'Enza (ripristino funzionale del rio Bottazzo) e Gualtieri (adeguamento del corso d'acqua Torrione), nonché



l'area parmense di Monchio delle Corti e Palanzano (miglioramento della sicurezza idraulica del territorio e della viabilità minore). Il persistente blocco dei finanziamenti al Piano Irriguo Nazionale ha altresì impedito all'ente consortile di pianificare i rilevanti interventi previsti sulla rete irrigua del Canale d'Enza (importo: 8 milioni di euro) e su quella consortile di Bassa pianura (importo previsto: 5 milioni di euro); tali lavori sono per altro inseriti nel programma consortile triennale.

Toscana
SI ALLARGANO GLI INTERVENTI MANUTENTORI

A seguito di delibera della Regione Toscana, il **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) subentra, alla locale Comunità Montana, nella manutenzione dei corsi d'acqua in comune di Pescaglia. Il programma dei lavori, per un importo superiore ai cinquantamila euro, prevede la pulizia di tratti del Fosso del Pratalino, del Rio del Miglio, del Solco "dei Colli" e di quelli di "Vinciola", "Pozzori",

"Torcigliano", "San Martino".

Veneto
NUOVI LAVORI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL PADOVANO

Il **Consorzio di Bonifica Euganeo** (con sede ad Este in provincia di Padova) si appresta a realizzare un importante intervento strutturale sulla rete idrografica minore del bacino Cavariega; sarà messa in sicurezza idraulica una vasta area della Bassa Padovana, interessante i comuni di Santa Margherita d'Adige, Ospedaletto Euganeo, Megliadino San Vitale, Ponso, Saletto, Megliadino San Fidenzio e Carceri.

Il progetto esecutivo, che ha un costo complessivo di 2 milioni e mezzo di euro (di cui € 1.750.000,00 finanziati dalla Regione Veneto; € 500.000,00 dall'ente di bonifica; € 250.000,00 suddivisi fra i sette Comuni), consiste nell'adeguamento del sistema di canali e fossi per una lunghezza complessiva di circa 13 chilometri e mezzo.

Interventi d'adeguamento delle infrastrutture idriche, come questi, saranno sempre più frequenti e necessari in un territorio

che continua a trasformarsi sotto l'aspetto urbano-industriale; è una necessità avvertita e condivisa dalle singole Amministrazioni Comunali firmatarie, al proposito, di uno specifico accordo di programma. I lavori saranno cantierabili dal febbraio 2007.

Lombardia
UN'EMBLEMATICA COLLOCAZIONE

In sintonia con le nuove responsabilità dell'attività di Bonifica, il progetto "Vivere l'acqua" promosso da Regione Lombardia ed **Unione Regionale Bonifiche Lombardia (URBIM)**, è inserito nel più ampio "Piano di azioni regionali di educazione alimentare per l'anno scolastico 2006-2007" approvato dalla "Giunta del Pirellone". Per conoscerne i dettagli, bisogna visitare il sito: www.buonalombardia.it.